

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Piteco S.p.A. sul primo, secondo e terzo punto all'Ordine del giorno della parte ordinaria dell'assemblea convocata il giorno 29 aprile 2021 in unica convocazione.

Milano, 24 marzo 2021

La presente relazione è redatta dal Consiglio di Amministrazione di Piteco S.p.A. (“**Piteco**” o la “**Società**”) in conformità all’articolo 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**TUF**”).

Signori Azionisti,
il presente documento è stato predisposto in relazione all’Assemblea degli Azionisti di Piteco S.p.A. (la “**Società**”), convocata il giorno 29 aprile 2021 in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. *Approvazione del Bilancio separato di esercizio al 31 dicembre 2020 corredato della relazione degli Amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.*
 2. *Approvazione della proposta di destinazione dell’utile di esercizio e di distribuzione del dividendo.*
 3. *Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell’art 123-ter del D.lgs.24 febbraio 1998 n. 58.;*
 - 3.1 *Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione; determinazione dell’importo complessivo della remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione;*
 - 3.2 *Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione sui compensi corrisposti per l’esercizio 2020.*
- [...]

* * * *

Punto 1. Approvazione del Bilancio separato di esercizio al 31 dicembre 2020 corredato della relazione degli Amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea per sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio relativo all’esercizio chiuso 31 dicembre 2020 che riporta un utile netto pari ad Euro 4,09 milioni. Sul punto si rinvia alla Relazione sulla gestione allegata al bilancio e messa a disposizione del pubblico sul sito della Società nei termini di legge.

Signori Azionisti,

vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“L’Assemblea degli Azionisti di Piteco S.p.A.:

- udita l’illustrazione del Presidente dell’Assemblea;*
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione;

delibera

- 1) di approvare il Bilancio di esercizio di Piteco S.p.A. al 31 dicembre 2020, che chiude con l'utile netto di Euro 4,09 milioni, corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;
- 2) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente Marco Podini e all'Amministratore Delegato Paolo Virenti, in via disgiunta e con facoltà di sub-delega, ogni potere occorrente per dare esecuzione alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nelle medesime modificazioni, aggiunte o soppressioni formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti.”

Punto 2. Approvazione della proposta di destinazione dell'utile di esercizio e di distribuzione del dividendo.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società, preso atto della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2020, della relazione di revisione redatta dalla società di revisione legale nonché della relazione del Collegio Sindacale, visto il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, che evidenzia un utile netto di Euro 4,09 milioni. Vi invita a destinare il risultato dell'esercizio come segue:

- Euro 0,20 milioni a riserva legale e Euro 3,89 milioni a riserva straordinaria;
- un dividendo lordo pari ad Euro 0,15 per ciascuna delle azioni ordinarie senza valore nominale in circolazione, con esclusione delle azioni proprie, attingendo alla riserva straordinaria;

Vi proponiamo di azzerare la riserva indisponibile, ai sensi dell'art 2426, comma 8 codice civile, di Euro 0,14 milioni destinandoli a riserva straordinaria.

Il dividendo lordo, pari ad Euro 0,15 per azione, sarà messo in pagamento dal 12 maggio 2021, con stacco cedola il 10 maggio 2021 e *record date* l'11 maggio 2021.

Signori Azionisti,

Rinviando per ogni dettaglio alla documentazione di bilancio pubblicata e messa a disposizione nei termini di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“l'Assemblea degli Azionisti di Piteco S.p.A.:

- udita l'illustrazione del Presidente dell'Assemblea;
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione;

delibera

- 3) di approvare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 4,09 milioni come segue: Euro 0,20 milioni a riserva legale, Euro 3,89 milioni a riserva straordinaria;

- 4) *di approvare la distribuzione di un dividendo lordo, attingendo alla riserva straordinaria, di Euro 0,15 per ciascuna delle azioni ordinarie senza valore nominale in circolazione, con esclusione delle azioni proprie; che il dividendo venga posto in pagamento, al netto delle ritenute di legge in quanto applicabili, a partire dal 12 maggio 2021, con data di stacco della cedola fissata il 10 maggio 2021 e record date fissata l'11 maggio 2021;*
- 5) *di azzerare la riserva indisponibile ex art. 2426 Cod. Civ., comma 8, di Euro 0,14 milioni destinandoli a riserva straordinaria..*
- 6) *di conferire disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione Marco Podini e all'Amministratore Delegato Paolo Virenti, tutti i più ampi poteri, nel rispetto delle disposizioni di legge, per la completa esecuzione della presente delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato.*

Punto 3. *Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58; delibere inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha approvato, la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (la “**Relazione sulla Remunerazione**”, redatta in conformità all'art. 123-ter del TUF. e all'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999, come successivamente integrato e modificato (“**Regolamento Emittenti**”).

Ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 3 del TUF, la prima sezione tratta della politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e – fermo restando il disposto dell'art. 2402 Cod. Civ. – dei componenti degli organi di controllo per l'esercizio successivo e le procedure per l'adozione della stessa. La deliberazione assembleare sulla prima sezione è vincolante.

Fermo quanto previsto dall'art. 123-ter comma 3-ter del TUF, le società sottopongono al voto dei soci la politica di remunerazione di cui al comma 3 dello stesso articolo con la cadenza richiesta dalla durata della politica definita ai sensi dello stesso comma 3, lettera a), e comunque almeno ogni tre anni o in occasione di modifiche della politica medesima. Le società attribuiscono compensi solo in conformità con la politica di remunerazione da ultimo approvata dai soci. In presenza di circostanze eccezionali le società possono derogare temporaneamente alla politica di remunerazione, purché la stessa preveda le condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata e specifichi gli elementi della politica a cui si può derogare. Per circostanze eccezionali si intendono solamente situazioni in cui la deroga alla politica di remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato.

Qualora l'assemblea dei soci non approvi la politica di remunerazione la Società continua a corrispondere remunerazioni conformi alla più recente politica di remunerazione approvata dall'assemblea o, in mancanza, può continuare a corrispondere remunerazioni conformi alle prassi vigenti. La Società sottopone al voto dei soci una nuova politica di remunerazione al più tardi in occasione della successiva assemblea prevista dall'articolo 2364, secondo comma, o dell'assemblea prevista dall'articolo 2364-bis, secondo comma Cod. Civ.

La seconda sezione della relazione, in modo chiaro e comprensibile e, nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, i direttori generali e in forma aggregata, per i dirigenti con responsabilità strategiche: (a) fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della società

in materia di remunerazione relativa all'esercizio di riferimento e (ii) illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio precedente. In questo caso, la deliberazione assembleare ha valore consultivo.

Punto 3.1. Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione; determinazione dell'importo complessivo della remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

la prima sezione della Relazione della Remunerazione contiene la politica di remunerazione della Società.

La politica di remunerazione di Piteco è finalizzata, *inter alia*, ad allineare gli interessi del management al perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore a medio-lungo termine per gli azionisti e al raggiungimento di predeterminati risultati economici. I criteri fondamentali alla base della definizione della politica di remunerazione sono (i) la coerenza delle remunerazioni con le responsabilità assegnate e le attività gestite, (ii) il collegamento tra retribuzione variabile e performance aziendali e (iii) il riconoscimento di crescite salariali per merito nel rispetto dell'integrità comportamentale.

Si rinvia alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione, che sarà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente, anche tramite pubblicazione sul sito internet della Società.

Signori Azionisti,

vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“l'Assemblea degli Azionisti di Piteco S.p.A.:

- udita l'illustrazione del Presidente dell'Assemblea;

- preso atto della prima sezione in tema di politica di remunerazione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;

delibera

- 1) di approvare la prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 marzo 2021, che illustra la politica adottata dalla Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;*

Punto 3.2. Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione sui compensi corrisposti per l'esercizio 2020.

Signori Azionisti,

L'Assemblea è chiamata a deliberare, in senso favorevole o contrario, sulla seconda sezione della Relazione sulla remunerazione. La deliberazione non è vincolante.

Nella seconda sezione viene fornita un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della società in materia di remunerazione relativa all'esercizio di riferimento e sono nominativamente illustrate le voci che

compongono i compensi corrisposti - a qualsiasi titolo e in qualunque forma, in coerenza con la politica di remunerazione della Società - nell'esercizio 2020 a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei componenti del Collegio Sindacale; per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche le medesime informazioni sono fornite a livello aggregato.

La sezione seconda riporta, altresì, la tabella prevista dall'Allegato 3A, Schema 7-ter, del Regolamento Emittenti indicativa delle partecipazioni detenute, nella Società e nelle società controllate, da Amministratori, Sindaci e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli interessati.

Si rinvia alla Relazione sulla remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione, che sarà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente, anche tramite pubblicazione sul sito internet della Società.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo a deliberare: *“In senso favorevole sulla sezione seconda della Relazione sulla remunerazione, predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 123-ter, comma 8-bis, del TUF e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2021.”*

* * * *

La presente Relazione sarà depositata presso la sede legale della Società in Milano, Via Imbonati, 18 e sarà, altresì resa disponibile sul sito della società www.pitecolab.it, sezione Investor Relations nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it).

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(f.to dott. Marco Podini)